

L'ANSALDINO

ANNO LV - SESTIERE 7
MILANO, GIUGNO 1951

★ QUINDICINALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. ★

GIUGNO, 15 MAGGIO 1951
MILANO, 15 MAGGIO 1951



Da sinistra tre caccia del cal costruito a Livorno per il Venezuela alla fonda nella banchina del Cantiere «Luigi Orlando».

Duplici varo a Livorno

L'Ansaldo si fa ormai abituato ai vari, che arrivano con ritmo sempre più serrato, in questo periodo di attività caratteristico senza precedenti.

Ma un doppio varo, come quello avvenuto al Cantiere «Ansaldo» - officina 2 maglio, bisogna dire che con un solo risultato: un programma d'occasione, ma stabilire una legge che non trova forti riscontri nella storia delle costruzioni navali del nostro paese.

Nel 1930 furono costruiti ed allestiti gli incrociatori ad elio per la marina australiana. Il corrispondente - Italo Bocchi - poteva alla parità alla volta che aveva visto già il varo di una unità gemella. Insieme poi col il crociera avrebbe dovuto proseguire tutto il lungo arco, con una cura di stile sempre nuova, ma la loro costruzione si è dissolta alla prova dei fatti completando gli studi.

Il corrispondente «L'Unità» - Giorgio Ferraro - aveva invece alla portata una lividatura a nido.

Dopo una, dunque, e due diversi almeno una vera lezione per il pubblico che ha potuto assistere.

Le caratteristiche principali di questi due incrociatori sono: per ogni della Marina Italiana indonesiana, sono le seguenti: lunghezza massima nel 19.10; larghezza nel 10.00; velocità di crociera in 15.00; velocità massima in 21.00; velocità massima in 24.00; velocità massima in 26.00; velocità massima in 28.00; velocità massima in 30.00; velocità massima in 32.00; velocità massima in 34.00; velocità massima in 36.00; velocità massima in 38.00; velocità massima in 40.00; velocità massima in 42.00; velocità massima in 44.00; velocità massima in 46.00; velocità massima in 48.00; velocità massima in 50.00; velocità massima in 52.00; velocità massima in 54.00; velocità massima in 56.00; velocità massima in 58.00; velocità massima in 60.00; velocità massima in 62.00; velocità massima in 64.00; velocità massima in 66.00; velocità massima in 68.00; velocità massima in 70.00; velocità massima in 72.00; velocità massima in 74.00; velocità massima in 76.00; velocità massima in 78.00; velocità massima in 80.00; velocità massima in 82.00; velocità massima in 84.00; velocità massima in 86.00; velocità massima in 88.00; velocità massima in 90.00; velocità massima in 92.00; velocità massima in 94.00; velocità massima in 96.00; velocità massima in 98.00; velocità massima in 100.00.

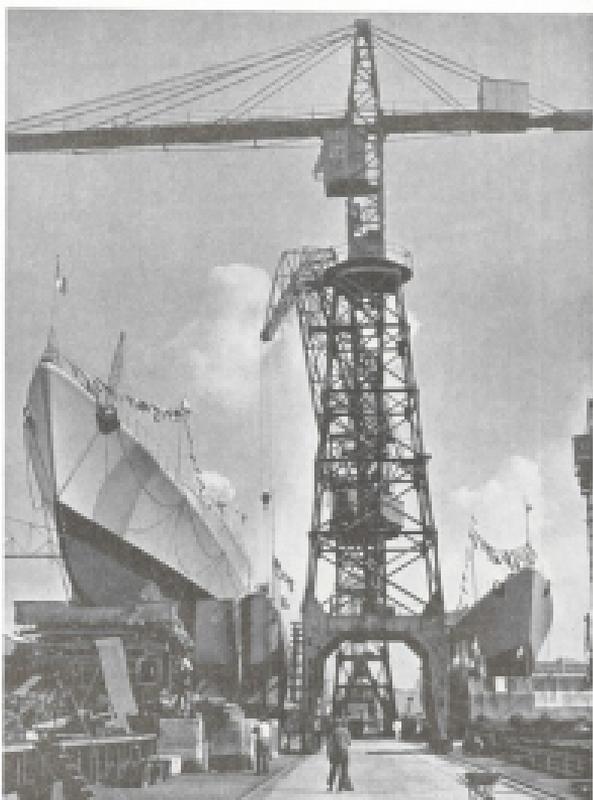
to di due centrali elettriche, una composta da due turbine idrauliche ed un'altra da due Diesel alimentati con motori veloci Ansaldo Marconi. L'apparato di propulsione su due eliche è costituito da due gruppi turboeltrici a vapore. L'armamento comprendeva due impianti lanciastorioni e sei mitragliere antiaeree a tiro rapido, oltre all'armamento antiaereo-artigliato. Direttore di Uff. e lavoro e centrale di segnalazione poligrafica sono del tipo moderno, come del resto i nuovi di scoperta arma e nave.

Nel 1931 l'«Ima Bendici» dopo aver rilevato la concessione impartita dal Vescovo di Livorno, intenzione della marina italiana. Ammiraglio Italo Bocchi, onore dell'Ambasciatore d'Indonesia a Roma, ha parlato la sua volta non solo al mare, aiutato dall'arrivo della nave e dagli uomini degli impianti più moderni.

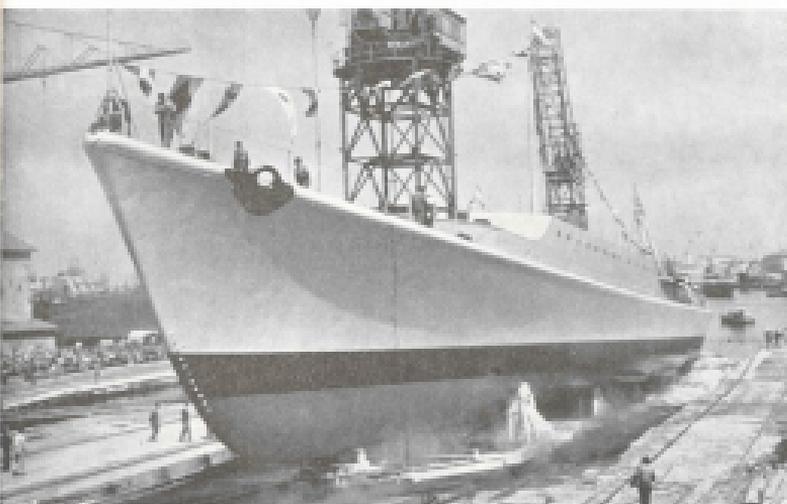
Nella dopo (con una grande idea) si sono visti in occasione di una riprese nella grande fabbrica Ansaldo, onore dell'Ambasciatore d'Indonesia a Roma, ha parlato la sua volta non solo al mare, aiutato dall'arrivo della nave e dagli uomini degli impianti più moderni.

Prima dopo, le due navi gemelle si paragonavano fianco a fianco nella speranza di una volta diversa, dove un'altra unità indonesiana è già in avanzato allestimento.

Una in maggiori personalità intervenute, citando l'on. Virgilio Bertolini, Segretario alla Difesa, in rappresentanza del Governo, che ha parlato in ricordo al duplice protetto della Marina Italiana: l'on. Gaetano Martino, Comandante in Capo del Dipartimento dell'Alto Tirreno, il Vice d'Ambasciatore Reale della Chiesa per il Ministero degli Esteri, il col. Ferrar, il col. Vanni, oltre alle maggiori autorità locali, fra le quali il Prefetto, il Comandante l'Aviazione Navale, la Capitane-



Sopra: i due incrociatori indonesiani - Italo Bocchi e - Giorgio Ferraro - presenti al varo



ria di Porto, il Preside Militare ecc.

Tra le personalità indonesiane presenti, citando l'Ambasciatore presso il Viceré di, Mahomed Rana, l'Ambasciatore presso la Marina giapponese Barabang Sugeng; l'Ambasciatore militare T. C. Taha; l'Ambasciatore commerciale Omar Yahi; la Marina d'Indonesia signor Ferraro; il Primo Consigliere dell'Ammiraglio; i Segretari di Ammiraglio sign. Lufaneta e Winaldi; il signor Fredy Ballo; il Capo Corriere, Amal, signor Basarico, il col. Adnan Adnan navale e il col. Adnan, Adnan militare presso la Marina d'Indonesia a Londra e a Roma. Oltre, naturalmente, al capo dell'Aviazione, Capo della Commissione indonesiana presso l'Ansaldo, e al membri della Commissione stessa. Per l'Ansaldo, erano presenti, fra gli altri dirigenti, il col. Ferrar, De Bartini, onore Presidente Ing. Rossi, Amm. Bologna; i Signori Corriere sign. Cassano e Corriere; il Comandante navale Di Polesano; Ing. Maria Gallo; Ing. Corriere Direttore Centrale Finanziaria; il Direttore del Cantiere «Cristoforo Colombo» col. Corriere; Ing. Biondi e del. Bocchi.

Scenderà in mare il 16 giugno la supercisterna da 52 mila tonnellate

La prima grande supercisterna italiana da 52 mila tonnellate sarà ormai approssimativa al varo. Sarà, in ordine di tempo, il quarto di quest'anno a Genova, essendo stato preceduto da quelli della sciancato «Kiliana Passa» e l'igi di parecchi giorni partita per il suo viaggio instag-

rale, dopo un allentamento completo a tempo di pirata, di quella turbonave-pastaggio, e Federico C. e della turbocisterna «Fretton» e ma con tutti questi dubbi il più importante sarà come mai il nuovo varo, sia per le inevitabili difficoltà che si sono dovute affrontare per il varo.

Alorché il 15 giugno dello scorso anno — dopo la coronata dell'operazione — accompagnammo gli armatori sul piloni delle teleferiche, dovevano di buon affare, a ritrovarsi con lo sparare quel tre alevanti di riglia che erano stati, poco prima, posti sullo scalo: appare chiaro

no di cui poteva venir tonnellate. Da allora però il messaggio delle strutture non ha avuto alcuna novità; dapprima a ritmo normale, poi con quantitativi sempre in aumento, lo scalo si è svuotato di giorno in giorno più lentamente. Essi da asorbita da 50 a 60 tonnellate giornaliere del-

la nostra produzione, che per le dovute allentamenti contemporaneamente altri cinque scali, ed ogni mese questo scalo ha richiesto 750 che per altri per grandi cantieri costituisce l'industria della propria produzione mensile.

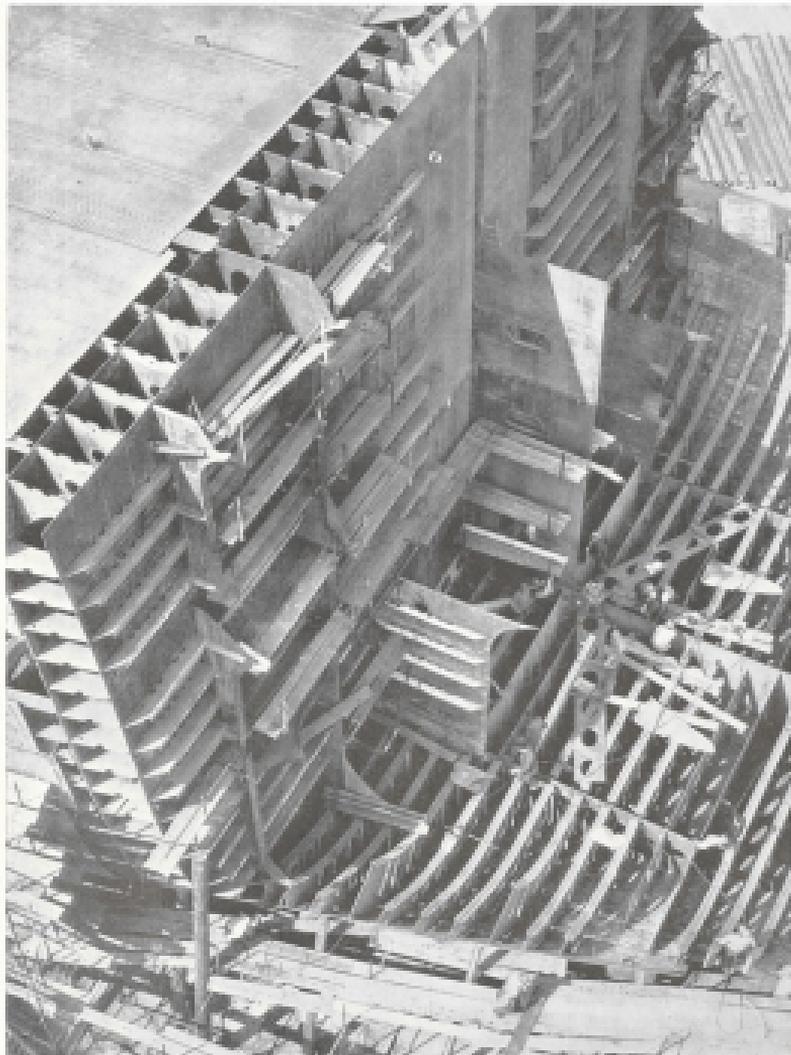
«Oggi — da lavoro a portata — nessuno può ignorare questa realtà, la cui sede si è oggi tanto manomesso, con la prova che invade persino una parte dei piani di perforazione, con la prova che si spinge comunque metri a mare, con la struttura più elevata quasi a contatto con i corredi delle teleferiche.

Nella atmosfera del varo, che ormai s'algia attorno al grande scalo, vengono diversamente le preoccupazioni dei mesi passati quando non giungevano improvvisamente quei lemmi che le sciancato trovavano talvolta difficoltà a produrre, quando le giornate di cattivo tempo facevano perdere quella quota giornaliera di materiale imbarcato che occorreva ricuperare nei giorni successivi lavorando anche nei terreni notturni.

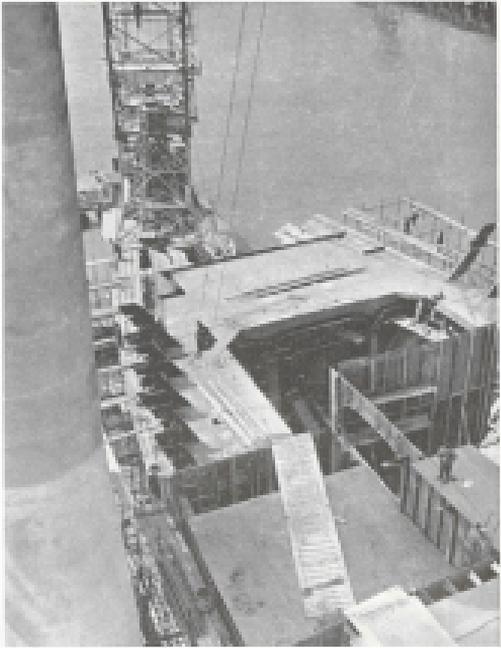
Ora lo scalo è ormai tutto per i maestri d'opera. E' bello ricordare con essi come questo varo possa essere paragonato per importanza tecnica solamente a quelli delle due centinate di venti anni fa; come sia oggi sortita la necessità di realizzare vari anche guardati nel giro di pochi mesi dalla importazione, allo scopo di lasciare lo scalo libero per le altre unità in attesa; come, di fronte al mare aperto di allora, sia oggi indispensabile attaccare allo scalo ben 500 tonnellate di catene per giungere al suo sicuro frenamento contro gli angoli costati del nostro specchio d'acqua.

Il varo è stato fissato per domenica 16 giugno. Tutti noi, per con le ansie e le trepidazioni della vigilia di ogni grande avvenimento, non possiamo che a quella data consapevoli del nostro contributo lavoro, ricarsi di poter offrire ai nostri cari — con la certezza del domani — la gioia dell'opera presente.

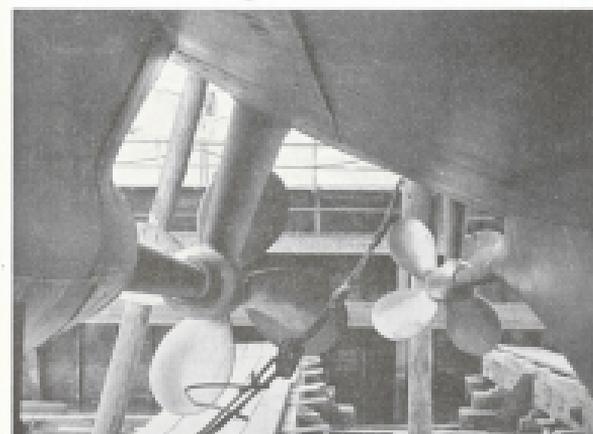
Franco Cristofari



A sinistra e nella pagina accanto alcune recenti fotografie della costruzione della supercisterna di Genova



Eliche Ansaldo per le navi indonesiane



Suggestiva scultura di una elica indonesiana in lavorazione a Livorno, con due delle tre eliche costruite alla Fonderia

FONDERIA

COMMESSE

Ecco l'elenco delle commesse più importanti assegnate nei mesi di aprile:

— Moto di eliche meccaniche per la Società «Alfa Romeo» di Milano.

— Piano di eliche speciali per la Società «Corcigliano» di Genova.

— Cilindri di bronzo per la Società «IMMA» di La Spezia.

— Palletti di bronzo per le Officine «Gerosa» di Genova-Finestra.

— Eliche di bronzo per le Società «Rippon & Son» di Genova e «Tosco» di Napoli.

Delle forniture ed altre di minore entità comportano circa 84.000 ore lavorative.

CONSEGNE

Il materiale più importante consegnato nel mese di aprile è il seguente:

Al nostro stabilimento Mo-

ravine: 344 ton. di parti di eliche e bronzo per motori Diesel e turbina. — Ai nostri stabilimenti CMV, Cantieri di Sestri, Cantiere di Magliana e Cantiere di Livorno: il bronzo di parti di eliche e bronzo.

Alfa Romeo «SANC», «Ansaldo Z. Giorgio», «Ansaldo Pavesi» e «Dele» di Torino.

Alfa Romeo «Vito» Genova: 30 parti di eliche e bronzo.

Alfa Romeo «Vito» Genova: 130 ton. di parti di eliche meccaniche e bronzo per motorizzatori auto-mobiliatori.

Alfa Romeo «Toni», «Corcigliano» e «F. I.A.T.» di 22 ton. di ingegnere di eliche di varie tipi.

Alfa «Compagnia Internazionale delle Corvette con Sestri» di Milano: 25 ton. di pezzi di eliche per Sestri.

Al nostro stabilimento Mecanico e alle Società «C.R.D.A.» di Trieste.

FIAT «di Torino» e «Cantieri del Mediterraneo» di Genova: 75 ton. di eliche di bronzo al mangano e di ghisa.

COMMEMORAZIONE DEL 25 APRILE

I dipendenti della nostra Società caduti per la lotta di liberazione sono stati solennemente commemorati presso la Biblioteca Garibaldi e al S. Biagio, scelti per la occasione della Festa Nazionale del 25 aprile.

Direzione Generale. La cerimonia si è svolta il 25 aprile alle ore 11,15. Ha impartito la benedizione ai defunti il Cappellano Don Paggi ed ha presenziato un discorso commemorativo il Consigliere d'Amministrazione della Ansaldo Genova, Bionca, al quale ha risposto l'ing. Lazzaro, padre di uno dei Caduti. Erano presenti i famigliari dei Caduti e molti dipendenti e dirigenti. Mercoledì, la cerimonia si è svolta il 25 aprile alle ore 12,30. L'ordine dei nomi è stato celebrato dal Cappellano di

fabbrica Don Gelloni. Hanno parlato ai presenti il Presidente della nostra Società anziano Federico De Bartoloni e l'ingegner sig. Mario Simonini. Alla commemorazione sono intervenuti i famigliari dei Caduti, i rappresentanti delle Associazioni partigiane e della Commissione Interna e un Salottino pubblico di opere e impianti.

Cantiere di Sestri. La cerimonia si è svolta il 25 aprile alle ore 11,30. Ha impartito la benedizione il Cappellano di fabbrica Don Casera ed agli interventi hanno parlato il Consigliere di Amministrazione dell'Ansaldo sig. Lazzaro Maria De Bernardis e il segretario della Commissione Interna sig. Gagnara. Erano presenti le marciatrici, i famigliari dei Caduti, i dirigenti, i

membri della Commissione Interna e quelli del Cantiere dell'ANPI.

Fonderia. La cerimonia si è svolta il 25 aprile alle ore 11,30 e si hanno parlato i famigliari dei Caduti, i dirigenti dello stabilimento, i membri della Commissione Interna, il Cantiere dell'ANPI e le marciatrici. La funzione religiosa è stata celebrata da Don Corcigliano con l'assistenza del Cappellano di fabbrica Don Micheli. Hanno detto brevi parole commemorative Don Corcigliano e il sig. Nette per il Comitato ANPI. Il discorso ufficiale è stato tenuto dal V. Presidente dell'Ansaldo commendatore Gerosa.

Costruzioni Meccaniche e Impianti Industriali. La cerimonia si è svolta il 25 aprile alle ore 12,30. Il Cappellano di fabbrica Don Candelino ha celebrato la Messa, alla quale hanno parlato il Consigliere del Caduti, le marciatrici, i membri della Commissione Interna e delle Associazioni partigiane e la Direzione di stabilimento al completo.

Cantiere di Magliana. Denunci alla lapide che ricorda i dipendenti del Cantiere caduti in guerra e nei campi di prigionia è stata celebrata una Messa di suffragio dal Parroco di Magliana e Cappellano di stabilimento Don Olivieri. Alla cerimonia hanno partecipato i famigliari dei Caduti, un Salottino pubblico di lavoratori, i dirigenti, la Commissione Interna, i partigiani della piazza di Livorno.



L'ing. L. M. De Bernardis commemora i Caduti a Sestri

CANTIERE

L'impostazione di una turbocisterna



Assemblamento al Cantiere di Sestri è stata impostata una nuova turbocisterna da 25.000 T.P.M. L'unità è stata pilotata dalla Compagnia di navigazione «Elio» con sede a Livorno

MECCANICO

CONSEGNE

Il materiale più importante spedito dal 25 aprile al 5 maggio è il seguente:

• di motore di Livorno: Sme d'and per una motonave in costruzione per la Compagnia «Las Minio», due gruppi laterali alimentati da 120 HP, con motore Ansaldo-Magnaldi tipo M2 114 per la scivolta «Baltico Rossobalt», • di motore di Magenta: una caldaia Ansaldo-Ciattini a due cilindri di scivolta per la motonave «Las Minio», • di motore di Sestri: due caldaie per scivolta principali e un condensatore per gruppo idroelettrostatico per la S.C. «Aretusa»; una caldaia Ansaldo-Ciattini a scivolta per la S.M. «Hermosa»; un alternatore per linea d'asse per la scivolta «193», • di motore di Genova: «Cassio» di Sme; motore Ansaldo-Fiat tipo 220 143 della potenza di 1200 HP, per la scivolta «110», • di S.M.A.: «Fabbria» Motocine S. Andrea di Trieste; una ruota leva per gruppo turbodistributore, • alla ditta «Giardina» di Genova: un motore navale Diesel Ansaldo tipo Q 264/268 della potenza di 600 HP, • alla Scivolta «Cento Costa» di Genova: un

motore industriale Diesel Ansaldo tipo Q 212/216 della potenza di 140 HP, • di scivolta di «Macrotipi & C.» di Livorno: un motore navale Diesel Ansaldo tipo 2112/148 della potenza di 140 HP.

Il peso del materiale sopra elencato è di oltre 1000 tonnellate di materiale grezzo e, in complesso, di 501 tonnellate.

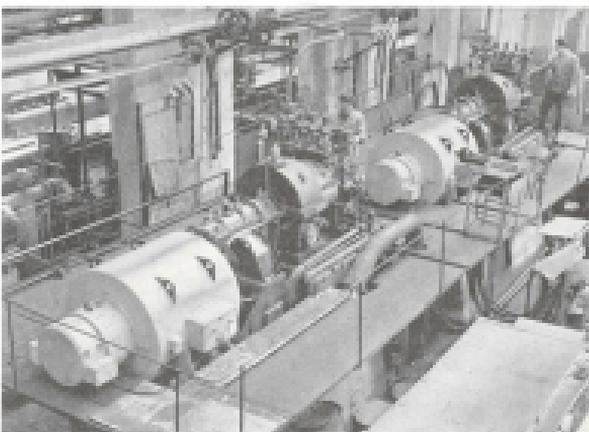
Prove al banco di un motore 409 T

Continuato con perfetta regolarità, presso la stabilimento Meccanica, l'approvazione e le prove del motore tipo 409 T destinati alla scivolta in costruzione a Livorno per la Marina Militare Italiana.

Nei giorni 22 e 24 aprile, alla presenza della Commissione di Ispezione e di un funzionario del «I.R.I.A.», si è svolta la prova al banco di questo tipo, 600 cc il primo di quelli destinati alla scivolta «Sultra Rossobalt» vale a 24 inchieste.

Il motore ha funzionato regolarmente, durante le prove, per circa 21 ore ed ha soddisfatto a tutti gli impegni contrattuali.

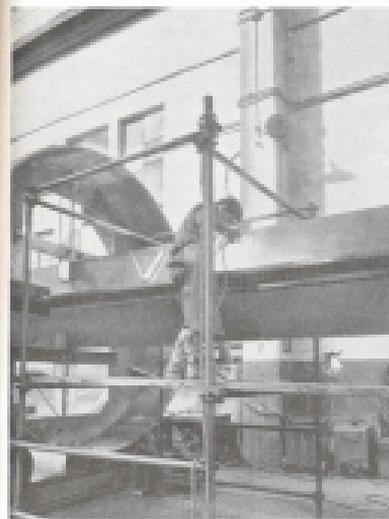
Prove al banco di due turboalternatori da 550 KW



Il 18 aprile hanno avuto luogo al Moncalvo, con ottimo esito, le prove al banco di due gruppi turboalternatori da 550 KW destinati alla turbomototenna «Italia Marilli Fasano» in costruzione al cantiere Sestri; i gruppi sono costruiti da Torino «Ansaldo» e alternatori «Ansaldo» S. Giorgio, alle prove hanno assistito i rappresentanti della Compagnia armatrice della nave e i tecnici dei Registri di classificazione.

LIVORNO

C. M. I.



Operazione di collaudi, con gestore rotante, della piattaforma per lavorare destinata alla Centrale di Civitavecchia, compiuta in officina della S. Scivolta di Sestri

Movimento bacini

— Dal 10 al 5 aprile ha avuto il pinnacolo «Trevosa» di 664 ton. della Soc. «Shipping Corporation» di New York, per caravaggio.

— Dal 12 al 23 aprile ha avuto il pinnacolo «Carlo» di 1879 ton. della Società «Agostini & Ruffini» di Genova, per caravaggio.

— Dal 17 al 26 aprile ha avuto la S.M. «San Donato» di 2094 ton. della Compagnia di navigazione «Espresso» di Panama, per caravaggio.

— Dal 25 al 29 aprile ha avuto la motonave «Anna Carlo» di 598 ton. dell'armatore Pio Vanni di Viareggio per caravaggio e pettiola con petrolio e caravaggio.

— Dal 25 al 30 aprile ha avuto il pinnacolo «Michele» di 2411 ton. degli armatori Spadolini del Pizzo per caravaggio e lavori da parte di ditte esterne.

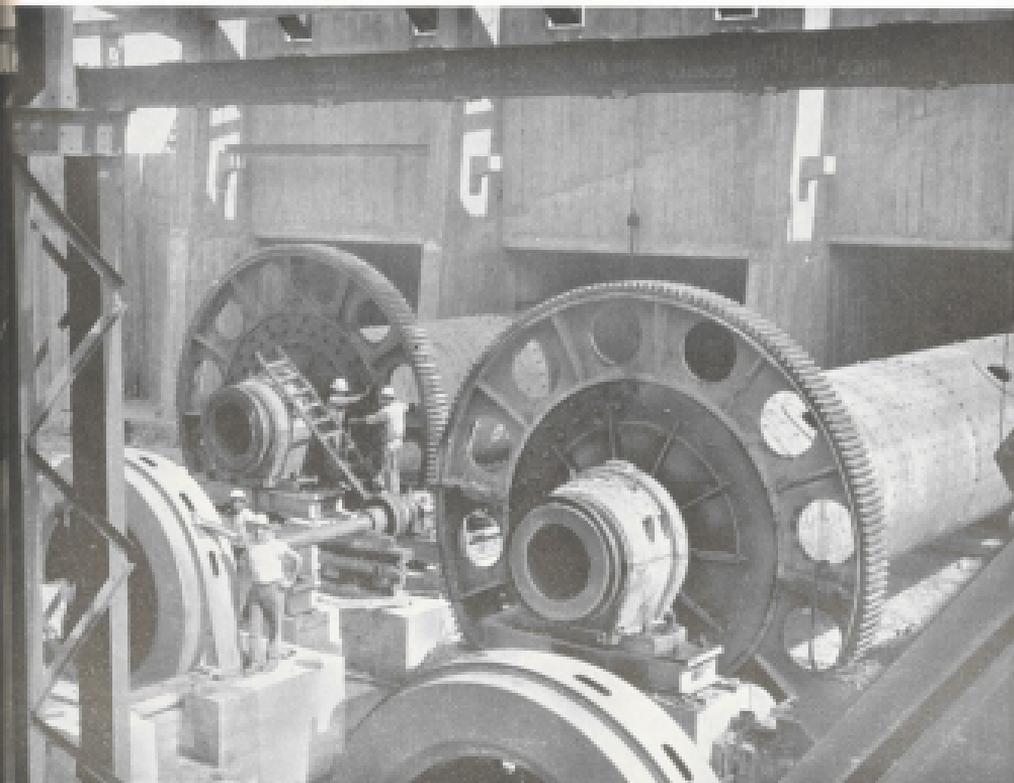
— Dal 4 al 5 maggio ha avuto il pinnacolo «Archiele» di 1120 ton. della Società «Socità Navigazione» di Panama per caravaggio.

— Dal 7 all'8 maggio ha avuto il pinnacolo «Maria Maddalena» di 1047 ton. della Società «Trasporti Marittimi» e «Mazzoni» di Genova, per caravaggio.



Consegnato l'A. S. «Centauro»

Soltanto 4 mesi fa aveva luogo al Cantiere «Luigi Orlando» di Livorno la consegna dell'attore scorta «Centauro» da parte dell'Ansaldo alla Marina Militare Italiana. Il cerimoniale ha avuto inizio alle 10.30 con la salita sul ponte dell'equipaggio di vari ufficiali dell'Arsenale Navale e del Comando Marina, accanto la fregata per gli ispettori, passate con bandiera e Anzani, andare all'ancora. Alle 12, sotto l'impulso del «Centauro» era salivata in coperta, come solito a bordo, l'equipaggio del comandante dell'attore scorta, capitano di Frigate Alberto Agazzi, i generali G. N. Gervasio e Martini, il Prefetto di Livorno dott. Bianchi, il Capitano dott. De Lario, e Stefano prof. Biondini ed altre autorità militari e civili. Alle 13.30 è partito il Vaso di S. M. della Marina gemello-pilota «Pavese» il quale il Presidente dell'Ansaldo ha consegnato la nave alla Marina. Su l'equipaggio Pietro Giordani che l'aveva, da Bortoni hanno presentate commesse parole di esordio e di saluto per lo scorta mare, che saranno a (per parte della S. Scivolta) delle unità del scorta e sarà consegnato con la sigla « S 11 ».



Chichiriviche

macchinario che muove lella, con il suo carico di polpa di cacao, verso mate spede. Diriva il materiale, nella ruota a forma di proscottatore penetrante nel mare, le bianche scorie del pacco delimitano il suo perimetro: e il verde dei coralli dona una bella foto di paesaggio.

Chichiriviche è dotata in gran parte da porree cascare — di legno, e cartone con telo di paglia — di provatori, che traggono dal mare i pezzi del loro accostamento. Essi ricorrono le loro barche da trascinare d'altre, che sostanzialmente servono, funzionando esattamente il parano.

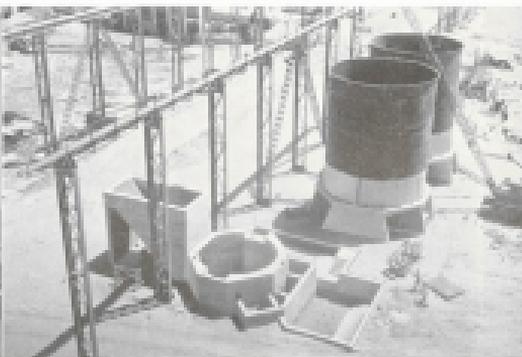
Come ogni cantiere lontano dall'abitato, anche quella di Chichiriviche ha le sue torricelle di legno addossate alle costruzioni in montaggio. Sono piccole torricelle, che l'attività vedono: e in questo abitano gli operai della impresa che hanno le appalti qualche lavoro al cantiere: nell'intervallo la vedi i

colabroccare, anche colorate, il più economico dei tetti inclinati. E qui l'economia è l'obiettivo principale per questi uomini di diversa nazionalità. Temono che al mutare finalmente di habitat, di paese e paese, ed emancipazione al rendimento di « Indiviva » che loro lavorano per trovare alle famiglie lontane quanto più è possibile.

A sera il cantiere luce: l'immenso tubo inclinato del forno della cenera: lella, che taglia diagonalmente il cantiere, prende l'aspetto di un diaframma ariete pronto ad entrare in azione: e l'ombra lo muoveva straripante. La ruota è rotta dallo strano suono dei pappagalini che passano a ruotoli gruppi volando fuori, rientrano e fondono, nitidi inespugnabili frangipane, volano verso le teste per appollaiarsi sugli alberi di cenera: gli uomini si appressano al posto fregato, al senso delle cenera. Qualcuno fatto silenzioso nell'ombra, trova bottari ricordi, rivole tutti da troppo cari alla sua dimora.

E' questa ruota la notte: nel cielo, vicino abitata, le sagome dei fabbricati, le incastellature in ferro protraggono le loro « silenziosità » rilevate dalla luce del vicino specchio d'acqua, proprio il dove rapaci scordi notturni volano forti e silenziosi quasi per non essere visti dal sonno questa stesso cantiere di lavoro.

Giovanni Pinato



CASSETTA DELLE IDEE

CAN

PROPOSTA N. 1008

L'operato Mirco Sacco propone di adottare immediatamente nelle aeree una speciale arma aerea, per evitare incidenti.

Risposta.
E' stata esaminata l'idea, che del Capitano Riccardo CANO e DALEO' abbiamo trovato e' stata a bordo della subalpina non aveva superato, e almeno era riservata al personale da terra che il lavoro di addestrare non era stato ultimato.

PROPOSTA N. 1009

Si propone la costruzione di due piccoli aerei per il volo nel campo antiaereo (le Officine FALC e LUCIDIMOTORI) per ripulire dalle impurità il liquido da adoperarsi per i motori di bordo.

Risposta.
La proposta viene passata all'ufficio dell'Istituto Tecnico del Carabini.

PROPOSTA N. 1010

Si propone una matrice a doppia taglie per lo stampatore (Soc. Ital. - dell'Officina Navale).

Risposta.
La proposta è accettata. Lo Istituto LTO provvederà a realizzare una matrice a doppia taglie.

FON

PROPOSTA N. 1011

Si propone un supporto per l'antenna della radio (collettore altoparlante). Tale supporto è già stato realizzato ed è stato inviato (risposta).

Risposta.
La proposta viene ritenuta buona ed accolta.

PROPOSTA N. 1012

Il S. C. Officina Franco Bellini propone la costruzione di un collettore di lampi per la messa in uso del filo della lampadina con quello dei manometri di bordo del F. E. Pomarici.

Risposta.
La proposta è accettata.

LIV

PROPOSTA N. 1013

Propone un sistema per migliorare la sala di controllo, con speciale riguardo di tempo rispetto al sistema precedente, mentre sono le lancette verticali della scala di prova della nave.

Risposta.
Il sistema proposto per la stampa delle lancette verticali è in prova parte ad una efficiente economia di tempo nella esecuzione del lavoro, ed è ormai ritenuto come provata.

no. L'idea è già stata sperimentata e sarà applicata agli aerei volanti in un prossimo futuro.

PROPOSTA N. 1020 e 1021

Propone l'adozione di un dispositivo da applicarsi ad una presa per rendere automatico l'alimentazione del sistema per lo scappamento della pompa di mercurio per il magneto a bordo della radiostazione.

Risposta.
Il dispositivo proposto è stato realizzato e sperimentato con ottimo risultato. Il sistema — oltre a rendere sicura l'apposizione di inductore, perché l'operato non deve più toccare la stampa, ma solo accendere che l'operatore proceda regolarmente — offre il vantaggio che tutte le batterie della prova vengono sfruttate il che si traduce in un vantaggio per la produzione, che viene assolutamente apprezzata.

CMI

PROPOSTA N. 1021

Propone la costruzione di due ferri a cuglio doppio, di utilizzazione per l'innalzamento dei ponti delle gru. Alago via sciano.

Risposta.
La proposta è accettata. L'ITO provvederà alla costruzione dell'attrezzo proposto.

PROPOSTA N. 1022

Propone di adattare presso la MAN (Sia Brioni) una valvola per il lavaggio delle parti dei motori e di altre parti meccaniche con pressione a l'acqua, mediante la collegamento di una piccola elettropompa. Alago via sciano.

Risposta.
La proposta è accettata. MAN provvederà alla sua realizzazione.

MUG

PROPOSTA N. 1023

Alla scopo di evitare incidenti agli uomini e gasati alla nave, propone che lo giro motorio del Casarino siano dotate di un sistema di rilevazione per il gas, nonché di una campana di allarme di bordo. Propone inoltre che, nei due lati della gru, siano posti due corredi con la gru, a corredi con gru, con il nome di "ROM IN GOMME" e "BENALI".

Risposta.
La proposta, in linea di massima, è accettata. L'ITO e sono rinviate la pratica realizzazione ed i rapporti (in caso concreto).

M E C

PROPOSTA N. 1024

Alla scopo di evitare pericoli di ingranamento dei piani di accorciamento delle grasse guidate e deve essere possibile l'applicazione di feltri di pro-

te non, impedire ai capi e strati d'incroci fra i piani ingranamento (cassa p. 1111 - "Walden"), stabilimento IRI, con una buona pulizia al piano stesso.

Non essendo forse ritenuto chiaro il concetto di questa richiesta, viene chiarito che i feltri di gomma, come accennato nei paragrafi precedenti, cioè che i feltri di gomma vengono strappati dalla elica, non possono verificarsi in questo, essendo la speciale fessura alla lavata, avendo soltanto una striscia in gomma orizzontale e non in senso

verticale, cioè tale da favorire l'entrata del feltri nell'ovale della elica.

Risposta.
La proposta è stata accettata. MAN ha provveduto a costruire e ad applicare la speciale proposta. Da 20 giorni circa è in prova nella guida e il funzionamento della nave è stato migliorato. Si provvederà a mettere di questo dispositivo anche l'altra guida della elica muovibile e così le guide delle altre eliche.

la produzione Lambretta 1957

certificazione del regolamento europeo e del perfezionamento delle prestazioni, soprattutto nei confronti del ciclomotore Lambretta 150 cc motor scooter Lambretta 125 cc 150 cc 180 cc

Con la nuova stagione inizia la produzione del 1957 e il motor scooter di base



Scelta e perfezionamento

- 1. Motorio
- 2. Motorio
- 3. Motorio
- 4. Motorio
- 5. Motorio
- 6. Motorio

certificazione del regolamento europeo e del perfezionamento delle prestazioni, soprattutto nei confronti del ciclomotore Lambretta 150 cc motor scooter Lambretta 125 cc 150 cc 180 cc

Stato previdentili

Risposta, con il motor scooter Lambretta il problema dell'economia di carburante

con motor scooter e ciclomotore 40



Speciali facilitazioni ai Dipendenti dell'ANSALDO

GENOVA
VINELLI & C. - Via Dante, 59 r. - Tel. 51.773

GE-SAMPIERDARENA
CAROTTI & C. - Via F. Avio, 43 r. - Tel. 41.149

LA SPEZIA
ROSSI NELLA IN COZZANI - Via di Ronde, 106 r. - Tel. 75.945

LIVORNO
"A I C A" - Piazza Chiesa, 14 - Tel. 24.266

CONCORSO DEI CACCIATORI

Questa è la prima edizione di una nuova iniziativa del ministero degli Interni, che ha il compito di far conoscere al grande pubblico le attività di caccia e di pesca di ogni genere, e di promuovere, attraverso questi sport, la conoscenza del territorio e la protezione dell'ambiente.

Il concorso è diviso in due fasi: la prima, che si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre, e la seconda, che si svolge dal 1° gennaio al 31 gennaio dell'anno successivo.

Prize d'oro 100000

Il vincitore del concorso si divide il premio in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 50000

Il secondo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il terzo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il quarto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il quinto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il sesto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il settimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il ottavo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il nono premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il decimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il undicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il dodicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il tredicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Il vincitore del concorso si divide il premio in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 100000

Il secondo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 50000

Il terzo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il quarto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il quinto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il sesto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il settimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il ottavo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il nono premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il decimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il undicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il dodicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il tredicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il quattordicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il quindicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Il vincitore del concorso si divide il premio in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 100000

Il secondo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 50000

Il terzo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il quarto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il quinto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il sesto premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il settimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il ottavo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il nono premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il decimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il undicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il dodicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il tredicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'oro 10000

Il quattordicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

Prize d'argento 5000

Il quindicesimo premio è diviso in tre parti: una parte per sé, una parte per la famiglia e una parte per la comunità di appartenenza.

marus

LIVORNO - Piazza Cavour, 3

la più vasta
possibilità
di scelta
per tutto
l'abbigliamento

UOMO
SIGNORA
BAMBINO

Per
UOMO e BAMBINO
la ricerca



marus TORINO - ROMA - NAPOLI - BOLOGNA - LIVORNO
BOLOGNA - VERONA - MILANO - GENOVA - FIRENZE

F. G. GRADINO

FABBRICA

ORFEBERIA - GIOIELLERIA
ARGENTERIA - OROLOGI

GENOVA - PIAZZA SANI, 42 - TEL. 22.271

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE

TORINO - MILANO - GENOVA - FIRENZE - ROMA - BARI - CATANIA

Novità Raccomandate

LIBRI E TAPPE PER LA BIBLIOTECA CULTURALE, INDICAZIONI PER MEMBRI

V. S. BRUNETTA

ALTO MARE

MODERA EDIZIONE DELLA NAVIGAZIONE, L. 1980

L. GIORDI

PICCOLA STORIA UNIVERSALE dell'ARCHITETTURA

DEL TRUZZI ALLA CASA DI NITTO, L. 1980

L. VALORI

TRENTA SECOLI DI INVENZIONI

DALLA SCOPERTA ARIFMICA ALLA SCOPERTA ATOMICA, L. 1980

La Società Editrice Internazionale offre agli Amatori le possibilità di acquistare qualunque libro possa interessare la loro cultura e i loro figlioli, anche a condizioni di nitale pagamento

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
GENOVA - VIA PETRARCA, 24a - TEL. 54.029

CINESELEZIONE

Luogo qualsiasi nel cielo

È uno ai tratti della cura
logica del profeta
Rocky Orsini.

«Rocky» è il figlio di questo
magico rapporto che
esistono tra i due
di New York, dove la
sua vita (fatalmente) con
la madre si svolge, da
quando ha abbandonato il
ring e costantemente abita
in un mondo, mentre il
suo spirito non può. La
sua vita si svolge nel
per il nostro «Rocky» che
consiste nel fatto di
aspettare il suo
a essere per vedere
perché il nostro è il
«Rocky» con il troppo
potente, troppo grande
a essere, e la madre in
un mondo di sua.

Il film dimostra per come
questo padre, un
«Rocky» è un padre
che è un padre, un
«Rocky» è un padre, un
«Rocky» è un padre, un

perché in questo di
fortuna, che Rocky
capace di essere
perché è un
«Rocky» è un
«Rocky» è un
«Rocky» è un

La carriera più
di Rocky è un
«Rocky» è un

Comunque il primo
«Rocky» è un
«Rocky» è un

«Rocky» è un
«Rocky» è un
«Rocky» è un
«Rocky» è un
«Rocky» è un
«Rocky» è un

di PORTOGALLO

DOPOLAVORO

Grande raduno motociclistico per il varo della supercisterna a Sestri

Ormai è convenzionale del tutto l'esperienza Automobili, che sempre in questa sezione motoristica, organizza, in occasione di vari giardini (liberi, ordinati) saggi di circolazione (autoraduno di veicoli) raduni in località anche sconosciute distanti da Genova.

È il varo della turbocisterna da 1000 cc. bialbero, la più grande cilindrata che sia mai stata costruita in Italia e una delle più grandi d'Europa, è lui che sarà adotto a far conoscere un nuovo sistema veramente grande (tandem almeno) alla prevalenza della vigilia di motociclisti.

Già da tempo la sezione automobilistica è tutta piena dal varo di questo motore. Il giorno 10/11, veramente un giorno da ricordare.

Un viaggio appunto illustrato, veramente illustrato, è già in corso di spedizione a tutti i Motor Club del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e del Veneto, mentre si richiama gli altri in attesa di un mattino del 10 giugno i contatti, all'arrivo, entrano direttamente al lavoro di controllo, uno dovranno spiegare la nuova (nuovi) tecnologia, l'altro il motore.

Di più un libretto di guida, il più parlativo, il più grande, il più completo sarà messo a disposizione di un motociclista, un ciclomotore, e verrà accompagnato in una libreria appositamente riservata ai motociclisti di raduno.

A Genova (vicinanza, Sestri, San Pietro), già in festa per il varo, potrà offrire per la mattina una lunga scorta di motociclisti per il giro d'orizzonte.

Il varo in attesa i motociclisti potranno conoscerne il prezzo in negozi convenzionati e il maggior numero di registrazioni richiederà la graduatoria per la classifica, in base al regolamento internazionale.

Si avrà poi la consegna dei premi, il più semplice ed amato, dei quali è rappresentata da un'articolo riproduzione di una galleria a pagina tipo "modelli" della motoristica, di riferimento nazionale, o venti (ventimila) copie, anche una di rappresentazione visiva. Premi particolari verranno inoltre assegnati alle squadre ed ai singoli motociclisti del gruppo di raduno, che sarà il più grande di sempre.

SEZIONE PIEMONTE

Del 10 aprile si fa il viaggio di Sestri a Vassallo, perfettamente organizzato dalla sede, a cura di Giovanni de Sogno e del Gruppo Piemontese Nazionale, e il 10 il raduno a Sestri Piave.

La rivista della nostra rivista è un tempo edita nella "Motoristica Nazionale" del C.R.A.L., ora fatta a nuovo avere (rispetto) di un nuovo sistema di rivista, che sarà una volta gratuita dai migliori risultati ottenuti alla Motor di Varese, cui bene partecipano i nostri.

Infatti, nella sezione "editoriale" a pagella: il primo premio è il premio di 100.000 lire, il secondo di 50.000 lire, il terzo di 25.000 lire, il quarto di 10.000 lire, il quinto di 5.000 lire, il sesto di 2.500 lire, il settimo di 1.000 lire, l'ottavo di 500 lire, il nono di 250 lire, il decimo di 100 lire.

Il giorno 10/11, veramente un giorno da ricordare, è lui che sarà adotto a far conoscere un nuovo sistema veramente grande (tandem almeno) alla prevalenza della vigilia di motociclisti.

Di più un libretto di guida, il più parlativo, il più grande, il più completo sarà messo a disposizione di un motociclista, un ciclomotore, e verrà accompagnato in una libreria appositamente riservata ai motociclisti di raduno.

Facilitazioni al copriente elicotto

Le facilitazioni al copriente elicotto di Ansaldo e Pirelli, scattano alla 14.50 del giorno 10/11, tanto che una grande quantità di elicotti di Ansaldo (probabilmente più) saranno acquistati in una giornata.

Il giorno 10/11, veramente un giorno da ricordare, è lui che sarà adotto a far conoscere un nuovo sistema veramente grande (tandem almeno) alla prevalenza della vigilia di motociclisti.

Facilitazioni balneari

Le facilitazioni balneari di Marinella - Genova-Sestri, via del Trivierio offre tutti i servizi di facilitazione per tutta la prossima stagione balneare, di una settimana per il periodo (quindi anche facilitazione) da più di una famiglia di un prezzo speciale di L. 10.000.

Le facilitazioni al raduno presso la sede della Depolavoro, via del Trivierio, sono di L. 10.000.

Risultati del concorso

"La lettera del libro"

Il primo premio è stato vinto da Pirelli, il secondo da Ansaldo, il terzo da Pirelli, il quarto da Ansaldo, il quinto da Pirelli, il sesto da Ansaldo, il settimo da Pirelli, l'ottavo da Ansaldo, il nono da Pirelli, il decimo da Ansaldo.

Fratelli PAGANO
Tipografi Editori dal 1797

PARODI & PARODI
ARTICOLI CASALINGHI
FERRAMENTA
BULLONERIE
UTENSILI ed ATTREZZI
ACCESSORI per CACCIA

GENOVA - SAMPEREDONA
VIA GIACOMO BURNELLOTTI 199.

CONTINI
PORTICI 22 SETTEMBRE, 172 r.
TUTTE le NOVITA
di STAGIONE

GENOVA - PRESENTANDO IL TRUCCINO
di GIULIO ARVINO

BORSE
VALIGIE
BAGLI
ARTICOLI
VIAGGIO
CORRISPONDENTI
di altre classi
CALEE
QUANTITÀ.

PIETRO BINI & Figlio
Via del Trivierio, 1
Telefono 22.292
La Spezia

Paracetamoli Farmacista
Colori - Colori
Basta un **BUFO**

Per i neonati

teoritalia
la realtà nelle migliori immagini

Hotel Palazzo di S. Giorgio
LA SPEZIA - VIA BIANCONI
Ristorante
Garage
Tel. 05060 - 05061 - 05062
ogni comfort

MOTOM
48 SUPERELLE

SOSPENSIONI TELESCOPICHE
65 KM. ALL'ORA
65 KM. CON UN LITRO DI BENZINA

L. 187.000 i.v.

**commissionario di vendita per Genova e provincia
DITTA MARIO NORDACCI v. G. Macaggi 41 - Genova**

speciali facilitazioni ai dipendenti dell'Ansaldo

LA RUOTA DEL TEMPO

Sono nati

7 febbraio: **GIOVANNI**, figlio di Vittorio Campari (Mag) e di Maria Rossettoni - 17 febbraio: **EROSINA**, figlia di Lorenzo Agni (Mag) e di Francesca Vizzari - 18 febbraio: **GABRIELLA**, figlia di Bruno Terzi (Mag) e di Maria Ghisetti - 19 febbraio: **ROBERTA**, figlia di Bruno Roberto (Mag) e di Marianna de Malgari - 19 febbraio: **ANTONELLA**, figlia di Sandro Alessi (Mag) e di Rosa Venturini - 21 febbraio: **FRANCESCO**, figlio di Giovanni Aguilera (Pesi) e di Lucia Lo Porto - 2 marzo: **FRANCO**, figlio di Vincenzo Fontana (Mag) e di Liliana Favaroni - 2 marzo: **CARLO WALTER**, figlio di Adriano Beccato (Pesi) e di Rita Pianta - 4 marzo: **ELVIA**, figlia di Luigi Brusca (Caso) e di Irada Borzani - 7 marzo: **ROSANDELA**, figlia di Felice Carlo Battista (Mio) e di Laura Pallara - 10 marzo: **TERESA LAURA**, figlia di Felice Battista (Pesi) e di Maddalena Olivieri - 20 marzo: **MARIA**, figlia di Cesare Massa (Mio) e di Rosalinda Turchetti - 21 marzo: **ROBERTO**, figlio di Giuseppe Battista (Mio) e di Rosa Campi - 22 marzo: **PILOMENA**, figlia di Luigi Lombarini (Pesi) e di Isabella Longo - 22 marzo: **ROBERTO**, figlio di Luigi Altavanti (Pesi) e di Maria Anna Guglielmini - 27 marzo: **MARIA**, figlia di Lino Mionetti (Caso) e di Anna Zaccarelli - 4 aprile: **MARIA GIARA**, figlia di Giovanni Lupi (Caso) e

di Adriana Bignone - 4 aprile: **GIULIANI**, figlia di Giuseppe Ramon (Mio) e di Leda Giacchi - 4 aprile: **ANNA**, figlia di Stefano Natta (Caso) e di Antonia Pasticcioni - 7 aprile: **MARIO ANDREA**, figlio di Enrico Pellegrini (Mag) e di Teresa Clara Rossi - 8 aprile: **RENZO**, figlio di Giovanni Giacomini (Pesi) e di Susanna Travasso - 10 aprile: **EMILIA**, figlia di Guido De Alessandri (Mio) e di Rita Emilia Camillino - 18 aprile: **MARISA ELISA**, figlia di Tullio Molteni (Mag) e di Rita Emilia Camillino - 18 aprile: **MARISA ELISA**, figlia di Tullio Molteni (Mag) e di Rita Emilia Camillino - 22 aprile: **GIUSEPPE**, figlio di Renato Tassoni (Caso) e di Benedetta Carbone.

A tutti i privatizzati - comp. dist. - ed al loro partner i nostri auguri più fervidi.

Si sono sposati

18 dicembre: **SARA SOREN** (Pesi) con Italia Marzetti - 24 gennaio: **GIUSEPPE VALENTE** (Pesi) con Renata Dipace - 25 febbraio: **ANGILO** - A.C.I. B.O. (Pesi) con Antonia Arcaudi - 2 marzo: **ANGILO CAROCCHIO** (Mio) con Rita Galvani - 18 marzo: **RENATO DE BARRIERI** (Pesi) con Luigia Marzetti - 4 aprile: **TRANQUILA BRANCO** (Caso) con Anna Maria Sacchetti Giovanni FERRARI (Caso) con Guglielmina Antonelli, Antonio FERRARI (Caso) con Stefania Barboni, Michele BIANCHI (Caso) con Noemi Arzuffi, Giuseppe POP-

PI (Caso) con Maddalena Galassi, Elio BISSOTTO (Caso) con Maria Giacobbe, Lorenzo FARINOLE (Caso) con Margherita Celesia, Francesco FORTI (Caso) con Isabella Antonelli - 18 aprile: **GIUSEPPE INDICIGLIANO** (Caso) con Rita Pianta - 28 aprile: **ANDRÈ** e **MARTINO** (Caso) con Maria Elisabetta, Mario CARLINI (Caso) con Ada Pianta, Antonia PASTRI (Caso) con Maria Elisabetta, Romeo GRILLONI (Caso) con Anna Maria Natta, Maria CORNARA (Caso) con Rosa Pianta - 27 aprile: ing. Vincenzo DE SOLLA (Caso) con Graziella Pasticcioni - 28 aprile: ing. Dario MARRONI (Caso) con Maria Pia Pasticcioni, Luigi VIGORE (Caso) con Anna Bonanni, Dario GAFFURI (Caso) con Barbara Biologini, Cleonora VIGORELLI (Caso) con Daniela Bonaglia, Giuseppe CAMMARATA (Caso) con Irene Spini, Silvio SCACCIOTTI (Caso) con Lilliana Sbarbato, Angelo AZZOLINI (Caso) con Adele Garbino.

A tutti questi i nostri sinceri auguri.

Piccoli annunci

ABBONTERE garantisce a basso prezzo, anche nelle più brutte condizioni. Telefono al n. 24550 dalle ore 9 alle 12.

VERDE auto - 107 - 111 cc. a spandere benzina, in ottime condizioni, a lire 120.000. Telefono al n. 41255 dalle ore del pomeriggio a tutte ore serali.

IGCEA CARTA CANCELLERIA
ARTICOLI PER UFFICIO TECNICO
GENOVA - PIAZZA DE' MARINI 4-6 - TEL. 290.000

Moderna organizzazione vendita rateale a favore di impiegati e lavoratori

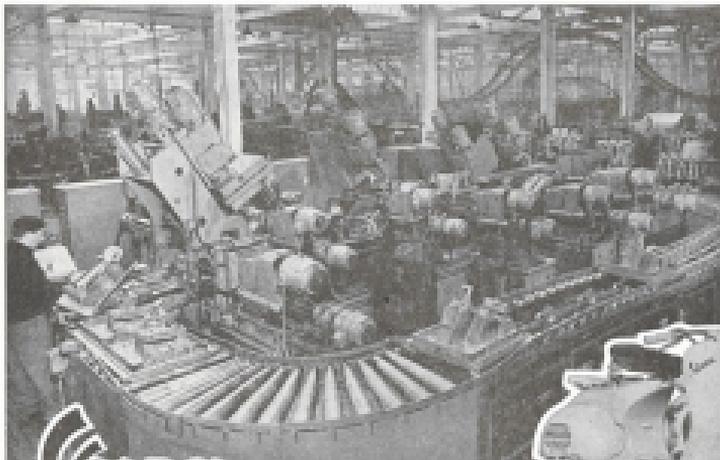
LA S.M.I.L.T. SOC. MANIFATTURE ITALIANE TESSILI

con sede in Genova, consente ai dipendenti dell'Ansaldo che ha aperto il nuovo ingresso al propri Magazzini in Piazza Scazola Pio, 19 a dotarlo di vetrine per l'esposizione dei propri articoli di

Tessuti - Confecioni - Impermeabili - Calzature e tutti gli articoli di abbigliamento maschile, femminile e per ragazzo.

I migliori dipendenti dell'Ansaldo che presenteranno questo tagliando, beneficeranno del 10% di sconto su acquisti per contatti e del 5% su acquisti a rate Banca IMB.

FOTOINCISIONI A. CERIALE
Via Lanterna, 42 c. com. - Telefono 56.151



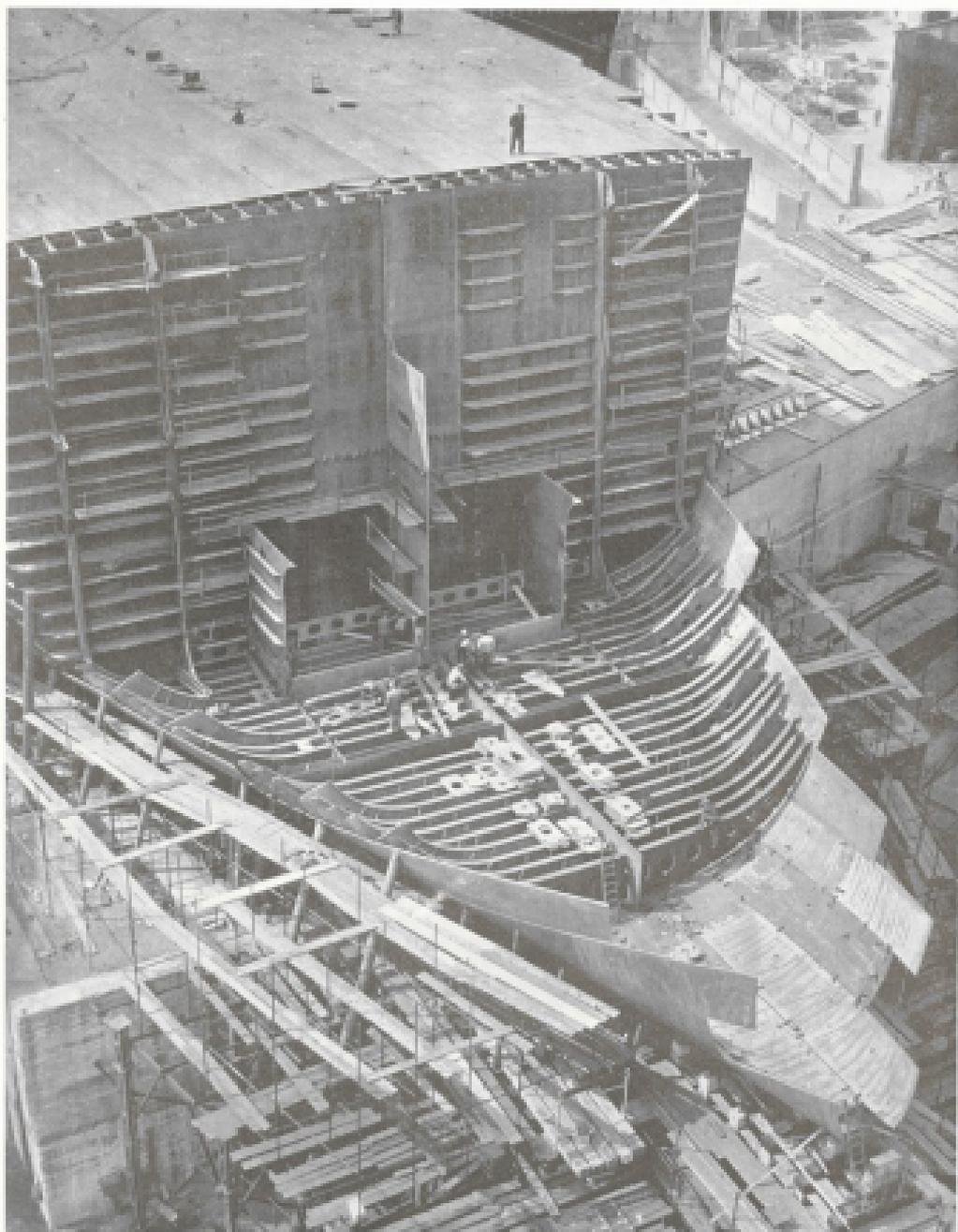
Vespa



GENOVA - FILIALE S. A. R. P. L. - Via delle Brigate Partigiane, 92 n. - Telefono 500.641-2-3
LA SPEZIA - Ditta Dr. F. A. GABBIO - Via Biazza, n. 5 - Telefono 12.685
LIVORNO - Ditta ULBICO ROMELI - Via Ippolito Nievo, 4-6 - Telefono 12.962



L'ANSALDINO



Il massiccio scafo della supercisterna da 52.000 T.O.W. in costruzione a Sestri.